

## **PROVA SCRITTA N. 1 (prova estratta)**

### Caso n.1

Si presenta al Servizio Sociale Minori una donna di origine marocchina che chiede urgentemente di poter parlare con un'assistente sociale. Riferisce di essere scappata da casa poiché nella notte, in seguito ad un forte litigio con il marito, avrebbe ricevuto violente percosse. Mostra un livido, sul sopracciglio sinistro, e si dichiara estremamente preoccupata per il figlio di sei anni, rimasto a casa con il padre, chiedendo aiuto per andare a casa a recuperarlo.

Si invita il candidato ad indicare, in maniera sintetica:

- l'ipotesi di intervento relativa alla lettura del problema indicato,
- gli obiettivi, gli strumenti e le azioni metodologiche che si ritiene utile proporre,
- la rete dei Servizi da attivare.

### Caso n.2

I vicini di casa, temendo per la propria incolumità derivanti da probabili disattenzioni (fughe di gas, allagamenti, , segnalano al Comune la situazione di assoluta trascuratezza e abbandono in cui versa un appartamento abitato da un anziano solo sito in un condominio privato. Essendo l'inquilino proprietario dell'immobile e sconosciuto ai servizi sociali.

Si invita il candidato ad indicare, in maniera sintetica:

- l'ipotesi di intervento relativa alla lettura del problema indicato,
- gli obiettivi, gli strumenti e le azioni metodologiche che si ritiene utile proporre,
- la rete dei Servizi da attivare.

## DOMANDE RISPOSTA MULTIPLA

La cartella sociale:

- a) È lo strumento professionale informativo e gestionale principale nel lavoro dell'assistente sociale, che consente di tenere in memoria i dati necessari alla formulazione di una valutazione sulla situazione dell'utente
- b) È uno strumento professionale che deve contenere solamente i dati oggettivi dell'utente, il progetto di intervento e la copia delle relazioni inviate ad altri enti.
- c) È considerato uno degli strumenti del servizio sociale professionale ma non rappresenta un valido strumento di controllo e monitoraggio dell'evolversi dei bisogni sociali ed individuali dell'utente.

Con un impegno di spesa in una determina dirigenziale:

- a) Si definisce un importo da pagare per una prestazione e il soggetto creditore; in questo modo viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio sulla base della disponibilità finanziaria;
- b) Viene liquidato in denaro chi ha effettuato una prestazione;
- c) È determinata la spesa che ogni anno il servizio stanziava per le proprie attività

L'approvazione del regolamento contributi economici assistenziali dell'Unione dei Comuni spetta a:

- a) Alla Giunta dell'Unione;
- b) Al Consiglio dell'Unione;
- c) Al Dirigente dopo una comunicazione della Giunta.

Nel Modello process-oriented per lo studio dei fattori di rischio e dei fattori protettivi nella valutazione del parenting (Di Blasio), i fattori di rischio distali:

- a) Rappresentano un potenziale pericolo per l'equilibrio del sistema familiare introducendo elementi di fragilità e debolezza che rendono le famiglie più vulnerabili;
- b) Sono fattori che coincidono con le esperienze del quotidiano ed esercitano un'influenza diretta nelle relazioni determinando una amplificazione del rischio;
- c) Comprendono l'Abuso di sostanze e la Devianza sociale dei genitori.

Nel Modello process-oriented, per lo studio dei fattori di rischio e dei fattori protettivi nella valutazione del parenting (Di Blasio), in caso di prevalenza di fattori protettivi, gli interventi metodologicamente più appropriati sul nucleo in oggetto prevederanno:

- a) Interventi di prevenzione dell'abuso fisico e della trascuratezza;
- b) Aiuto e sostegno al bambino e alla famiglia rispetto a specifiche aree di difficoltà;
- c) Prescrizioni alla famiglia.

## **PROVA SCRITTA N. 2 (non estratta)**

### Caso n.1

Una insegnante della scuola Primaria di Primo Grado del territorio, contatta telefonicamente il Servizio Minori narrando che, nel giorno odierno, un alunno di classe terza si è presentato a scuola riferendo di essere stato picchiato dal padre la sera prima, e mostrando un livido importante localizzato nella parte bassa della schiena. L'insegnante chiede al Servizio cosa possa fare in questa situazione.

Si invita il candidato ad indicare, in maniera sintetica:

- l'ipotesi di intervento relativa alla lettura del problema indicato,
- gli obiettivi, gli strumenti e le azioni metodologiche che si ritiene utile proporre,
- la rete dei Servizi da attivare.

### Caso n.2

L'Ufficiale giudiziario del Tribunale di Modena invia comunicazione ai servizi sociali che fra 10 giorni, dovrà essere liberato un immobile di proprietà privata occupato da un nucleo familiare composto dai genitori entrambi disoccupati e da due minori di cui uno con handicap. Al fine di provvedere al rilascio immediato, viene richiesto ai servizi sociali territoriali di prendere in carico il nucleo.

Si invita il candidato ad indicare, in maniera sintetica:

- l'ipotesi di intervento relativa alla lettura del problema indicato,
- gli obiettivi, gli strumenti e le azioni metodologiche che si ritiene utile proporre,
- la rete dei Servizi da attivare.

## DOMANDE RISPOSTA MULTIPLA

Il colloquio sociale:

- a) Il colloquio può essere chiesto solamente dall'assistente sociale all'utente o viceversa.
- b) L'assistente sociale utilizza il colloquio per cogliere i bisogni, definire gli obiettivi del cambiamento e sviluppare le varie fasi del processo di aiuto dell'utente.
- c) Il colloquio è un incontro tra due persone, una relazione dialogica dove l'utente conduce e ne decide i contenuti.

Il Sindaco, ai sensi del testo unico degli enti locali:

- a) Presiede la Giunta e il Consiglio comunale
- b) E' organo di indirizzo e di controllo politico nel territorio comunale
- c) E' organo monocratico del Comune avente il ruolo di capo dell'amministrazione comunale e ufficiale di governo nel territorio amministrato

La richiesta di accesso ai documenti, ai sensi della L. 241/90:

- a) Deve essere motivata e deve essere rivolta all'amministrazione che ha formato il documento o che lo detiene stabilmente
- b) E' esercitabile in ogni momento anche con riferimento alle informazioni in possesso di una pubblica amministrazione che non abbiano forma di documento amministrativo
- c) Può sempre essere negata o limitata senza necessità di motivazione

Nel Modello process-oriented, per lo studio dei fattori di rischio e dei fattori protettivi nella valutazione del parenting (Di Blasio), i Sentimenti di inadeguatezza per la dipendenza dai Servizi:

- a) Rappresentano un Fattore prossimale di rischio capace di influenzare negativamente la costruzione di una favorevole alleanza fra utente ed operatori del Servizio;
- b) Indica la propensione dell'utente a riconoscere la propria dipendenza, in termini di supporto e sostegno, a mostrare gratitudine e nel contempo desiderio di affrancarsi superando le proprie difficoltà;
- c) Favoriscono l'instaurarsi di dinamiche vicarianti e di delega nel rapporto fra utente ed operatori del Servizio.

La Valutazione della recuperabilità delle capacità genitoriali (Cirillo) indica:

- a) La fase di accertamento del danno subito dal minore e di verifica della capacità del genitore di riconoscerlo e di accettare un aiuto;
- b) La fase metodologica dell'indagine sul nucleo familiare che mira ad appurarne le condizioni di partenza, in termini di fattori di rischio e protettivi presenti;
- c) La fase del percorso di lavoro a più alto valore trasformativo e progettuale, durante la quale gli operatori, utilizzando l'invio coatto, possono cercare di sviluppare nell'utenza una motivazione al cambiamento nel tempo a disposizione.

### **PROVA SCRITTA N. 3 (non estratta)**

#### Caso n.1

Arpae, l'agenzia per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia Romagna ha trasmesso una allerta arancio per la piena dei fiumi. Al fine di adempiere alle funzioni di assistenza alla popolazione previste nel piano della protezione civile che potrebbero comportare l'evacuazione di alcune aree adiacenti al corso del fiume, indichi il candidato come fronteggiare l'emergenza che potrebbe presentarsi se l'allerta da arancio si trasforma in rosso.

Si invita il candidato ad indicare, in maniera sintetica:

- l'ipotesi di intervento relativa alla lettura del problema indicato,
- gli obiettivi, gli strumenti e le azioni metodologiche che si ritiene utile proporre,
- la rete dei Servizi da attivare.

#### Caso n.2

Si rivolge al Servizio Minori un signore di 47 anni, padre di una minore di quattro anni, che riferisce di essersene andato dalla casa coniugale da circa un mese e che in tutto questo periodo è stato impossibilitato dall'ex compagna di vedere la figlia, a causa del clima estremamente conflittuale tra i due. Esprime preoccupazione per la figlia in balia di questa madre che in passato avrebbe fatto uso di sostanze. Il signore chiede di poter parlare con un'assistente sociale.

Si invita il candidato ad indicare, in maniera sintetica:

- l'ipotesi di intervento relativa alla lettura del problema indicato,
- gli obiettivi, gli strumenti e le azioni metodologiche che si ritiene utile proporre,
- la rete dei Servizi da attivare.

## DOMANDE RISPOSTA MULTIPLA

Un responsabile di procedimento, ai sensi della L. 241/90:

- a) Può essere solo un dirigente che ha il compito di firmare il provvedimento;
- b) E' responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale;
- c) È nominato su provvedimento della Giunta e segue l'istruttoria di procedimento.

La Giunta comunale, ai sensi del testo unico degli enti locali:

- a) Dirige, sul piano tecnico, amministrativo e finanziario gli uffici e i servizi del Comune secondo criteri e norme dettati dagli statuti e regolamenti;
- b) Effettua attività gestionale predisponendo provvedimenti trasmessi al Consiglio per la loro approvazione;
- c) Collabora con il Sindaco ed opera attraverso deliberazioni collegiali.

La visita domiciliare:

- a) La visita domiciliare non viene riconosciuta come utile strumento professionale all'interno del percorso valutativo all'idoneità all'adozione.
- b) La visita domiciliare è uno strumento professionale dell'assistente sociale che utilizza per capire meglio la situazione, per avere informazioni dirette sul contesto abitativo, familiare e sullo stile di vita dell'utente.
- c) La visita domiciliare è uno strumento professionale che può essere utilizzato sempre, anche senza il consenso dell'utente.

La fase metodologica di valutazione delle capacità genitoriali (Cirillo) indica:

- a) La fase dell'intervento fondata sulla specifica prescrizione alla famiglia di comportamenti accuditivi ed educativi più appropriati, con successivo monitoraggio e valutazione dei risultati ottenuti;
- b) La fase di accertamento del danno subito dal minore e di verifica della capacità del genitore di riconoscerlo e di accettare un aiuto;
- c) La fase progettuale di pianificazione dell'intervento pensato sul contesto familiare oggetto di indagine, con la rete dei servizi coinvolti.

La Legge quadro per la realizzazione del Sistema integrato di interventi e servizi sociali (8 novembre 2000, n. 328) prevede all'art. 13 la *Carta dei Servizi Sociali* in cui:

- a) Vengono definiti, tra le altre cose, i criteri per l'accesso ai servizi, le modalità del relativo funzionamento e le condizioni per facilitarne le valutazioni da parte degli utenti e dei soggetti che rappresentano i loro diritti;
- b) Ciascun ente erogatore di servizi adotta una carta dei servizi sociali ma non è tenuto a darne adeguata pubblicità agli utenti;
- c) Non si prevede per gli utenti la possibilità di attivare ricorsi nei confronti dei responsabili preposti alla gestione dei servizi.